



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

VERSO IL NUOVO OSPEDALE DI CESENA

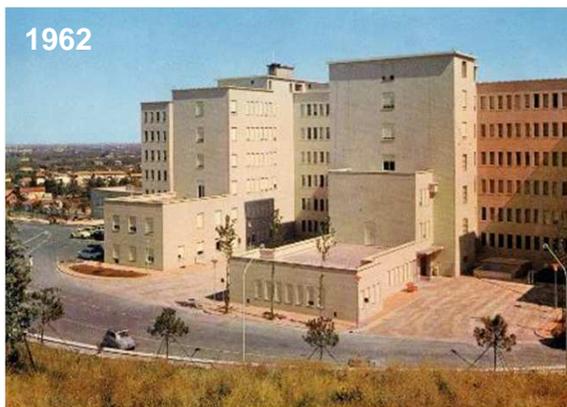
Avvio del percorso partecipato di progettazione



30 maggio 2017 – ufficio tecnico

PRIMI FABBRICATI DELL'OSPEDALE BUFALINI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

L'ATTUALE OSPEDALE



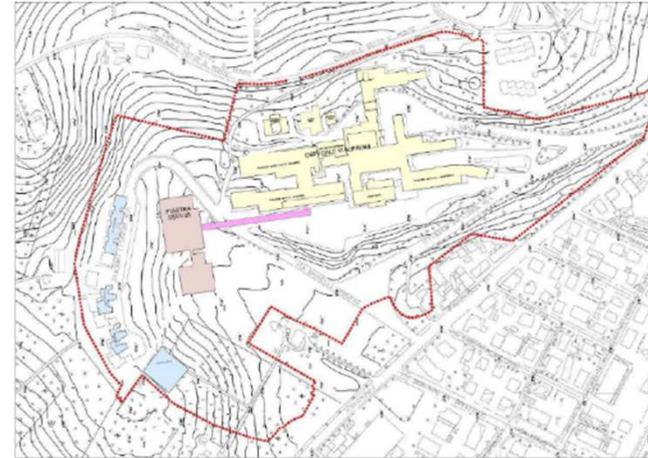
■ ■ ■ ■ SUPERFICIE TERRITORIALE 142.200 m²



VEDUTA AEREA (fine anni '90)



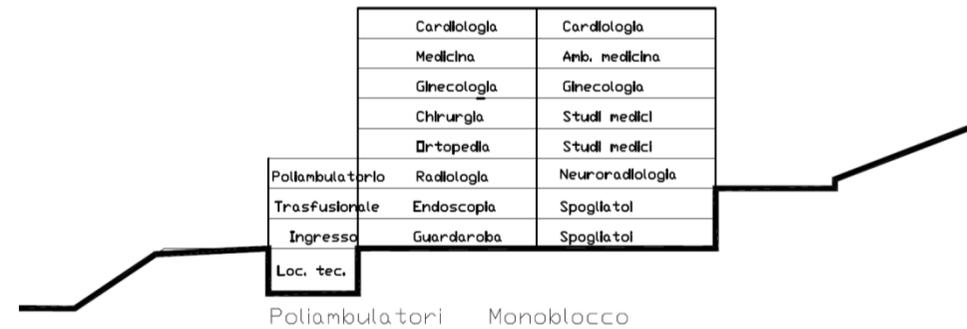
RAPPRESENTAZIONE ATTUALE DEL BUFALINI CON CURVE DI LIVELLO



SEZIONE SCHEMATICA DEI CORPI DI FABBRICA



SEZIONE SCHEMATICA CON PROFILO DELLA COLLINA



CRITICITA' STRUTTURALI DELL'ATTUALE SEDE DEL BUFALINI



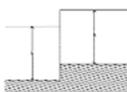
Difficoltà di collegamento tra i diversi corpi di fabbrica, che dagli anni sessanta si sono edificati attorno ad un primo nucleo centrale a monoblocco (in azzurro nella planimetria precedente), inaugurato nel 1962;



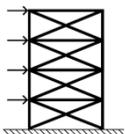
Percorsi eccessivamente lunghi e tortuosi, dovuti al primo schema tipologico a doppio corpo di fabbrica (camere di degenza – corridoio) residuo delle regole di edilizia ospedaliera risalenti al 1939 e non più confacente ai nuovi percorsi sanitari;



Altezze nette di piano (m. 3,00 – 3,20) insufficienti ad ospitare la necessaria dotazione impiantistica, come, ad esempio, gli impianti di climatizzazione ad aria primaria;



Sfalsamenti esistenti tra piani appartenenti a fabbricati contigui, realizzati in epoche diverse, ora superati da rampe anche di forte pendenza;



Estrema difficoltà di adeguamento strutturale dei corpi di fabbrica o padiglioni costruiti prima dell'inserimento del comune di Cesena in zona sismica di seconda categoria (agosto 1983);



Ubicazione collinare e scarsità di superficie fondiaria (**mq 142.200**), la maggior parte della quale connotata da forte pendenza, che impedisce ogni ipotesi di rinnovo dei corpi di fabbrica e di ampliamento delle aree da destinare a parcheggio;



Difficoltà di accesso all'area ospedaliera da parte dei servizi pubblici e degli utenti o dei dipendenti che vi si recano a piedi o in bicicletta, a causa della pendenza delle strade interne.

SITUAZIONE DELLE STRUTTURE PORTANTI DELL'ATTUALE OSPEDALE

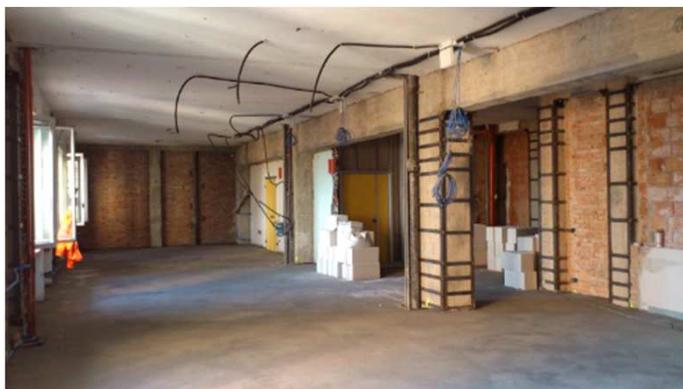
Le indagini volte a verificare la vulnerabilità sismica del complesso ospedaliero hanno avuto inizio circa 15 anni fa e si sono concluse nel 2013, interessando tutti i corpi di fabbrica dell'ospedale costruiti prima dell'entrata in vigore della normativa sismica.

In sintesi, l'attuale situazione nei confronti della resistenza sismica delle superfici del Bufalini è la seguente:

TOTALI	adeguate alle norme sismiche (costruzione post 1983)		interventi di miglioramento sismico locale		non adeguate alle norme sismiche	
	m2	%	m2	%	m2	%
73.767	20.102	27%	5376	7%	48.289	65%

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO

Le norme vigenti comporterebbero la realizzazione di interventi di ristrutturazione interna, che, oltre che costosi, sarebbero fonte di disagi che utenti, degenti e personale sanitario si troverebbero a dover sopportare **per decenni**, senza peraltro avere la garanzia di un risultato pienamente soddisfacente ed in grado di risolvere radicalmente anche gli altri problemi correlati alla struttura dell'Ospedale attuale; struttura che, progressivamente costruita per padiglioni/corpi in fasi successive, limita fortemente le possibilità di uno sviluppo coerente con i modelli organizzativi sanitari attuali e l'utilizzo efficiente delle tecnologie.





SUPERAMENTO DELLE CRITICITA'

- La necessità della realizzazione del Nuovo Ospedale di Cesena trae origine dalle criticità strutturali dell'Ospedale "M. Bufalini" precedentemente elencate, che ne limitano la fruibilità in termini sia di percorsi agevolmente accessibili per i pazienti e per il personale ospedaliero, sia di disponibilità di aree dedicabili alle nuove tecnologie diagnostiche e terapeutiche.
- Data inoltre la particolare situazione morfologica, non è possibile procedere ad un rinnovo delle strutture nell'attuale area, ma occorre individuare una collocazione alternativa.



UN OSPEDALE NEL VERDE SVILUPPO PROGETTUALE



INTEGRAZIONE CON LA CITTA' E IL PAESAGGIO



FUNZIONALITA' DELL'IMPIANTO TIPOLOGICO-DISTRIBUTIVO E SPAZIALE



QUALITA' DELLO SPAZIO FRUITO E PERCEPITO DAGLI UTILIZZATORI

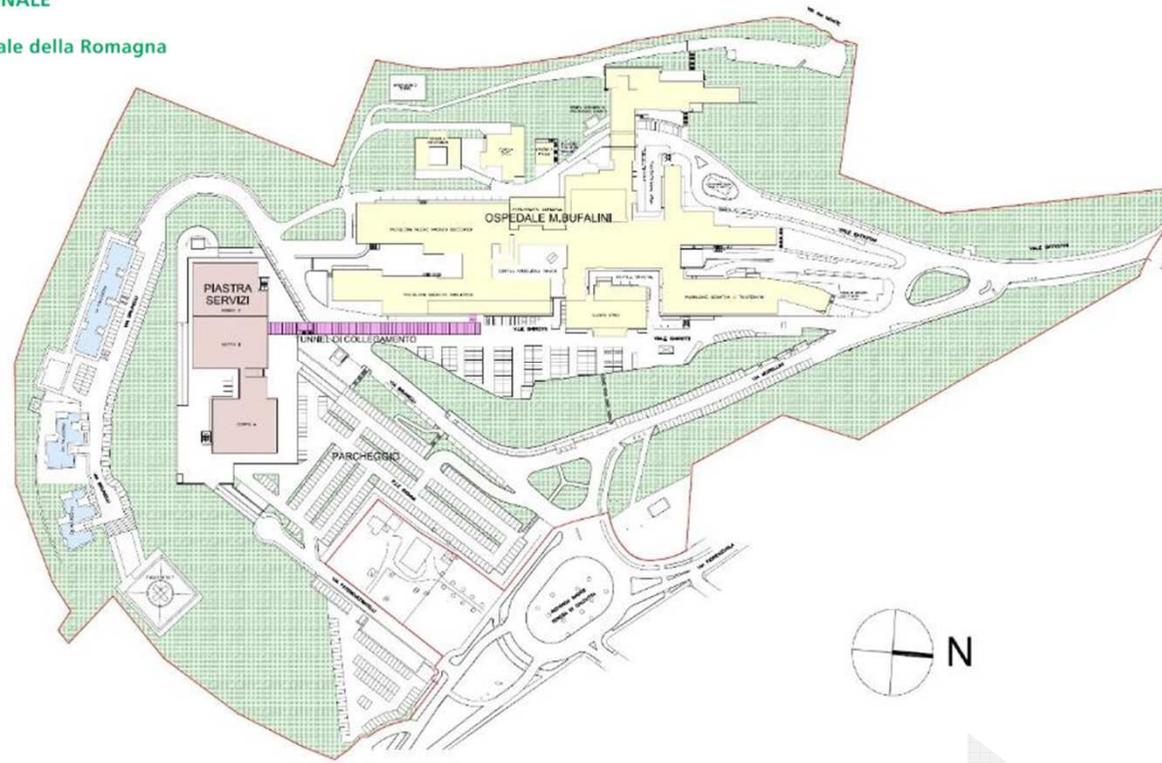


TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA, DOMOTIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' ENERGETICA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ATTUALE OSPEDALE



1960



MONOBLOCCO, GERIATRICO,
SCUOLA INFERMIERI

2017



NUOVO OSPEDALE

TRASFUSIONALE,
CENTRALE TERMICA



1970

PADIGLIONE UFFICI,
POLIAMB. E INFETTI



1975

RADIOLOGIA



1980

PADIGLIONE
NEUROCHIRURGIO



1985

PADIGLIONE PRONTO
SOCCORSO



1995

MONOBLOCCO
NUOVO CORPO N



2007

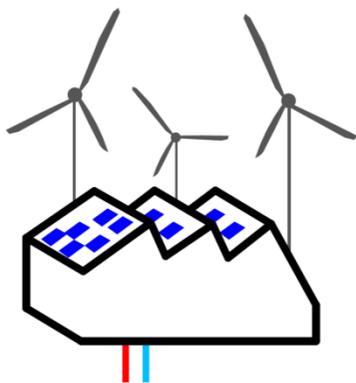
PIASTRA SERVIZI, TUNNEL
COLLEGAMENTO



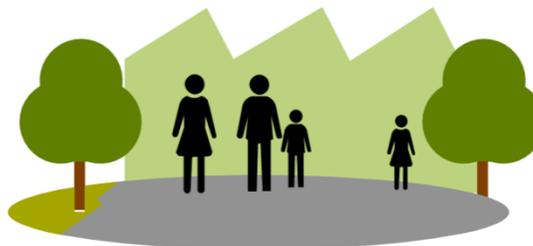
2010

CRITERI DI PROGETTAZIONE

SOSTENIBILITA' Nuove tecnologie



Contesto verde e familiare



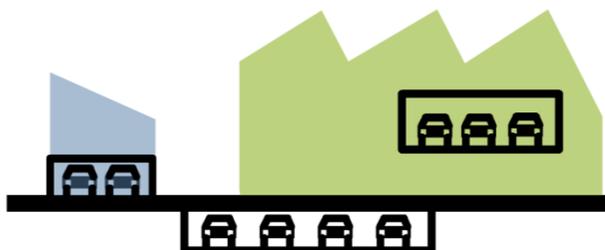
FLESSIBILITA'



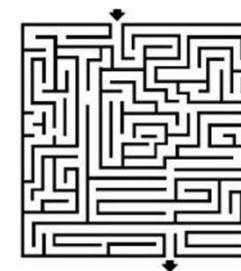
Energie rinnovabili



EFFICIENZA Soluzioni intelligenti di parcheggio



SEMPLICITA' DEI PERCORSI INTERNI





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

RIFERIMENTI PROGETTUALI



INSERITO
NEL VERDE



LUCE
NATURALE



INTEGRAZIONE



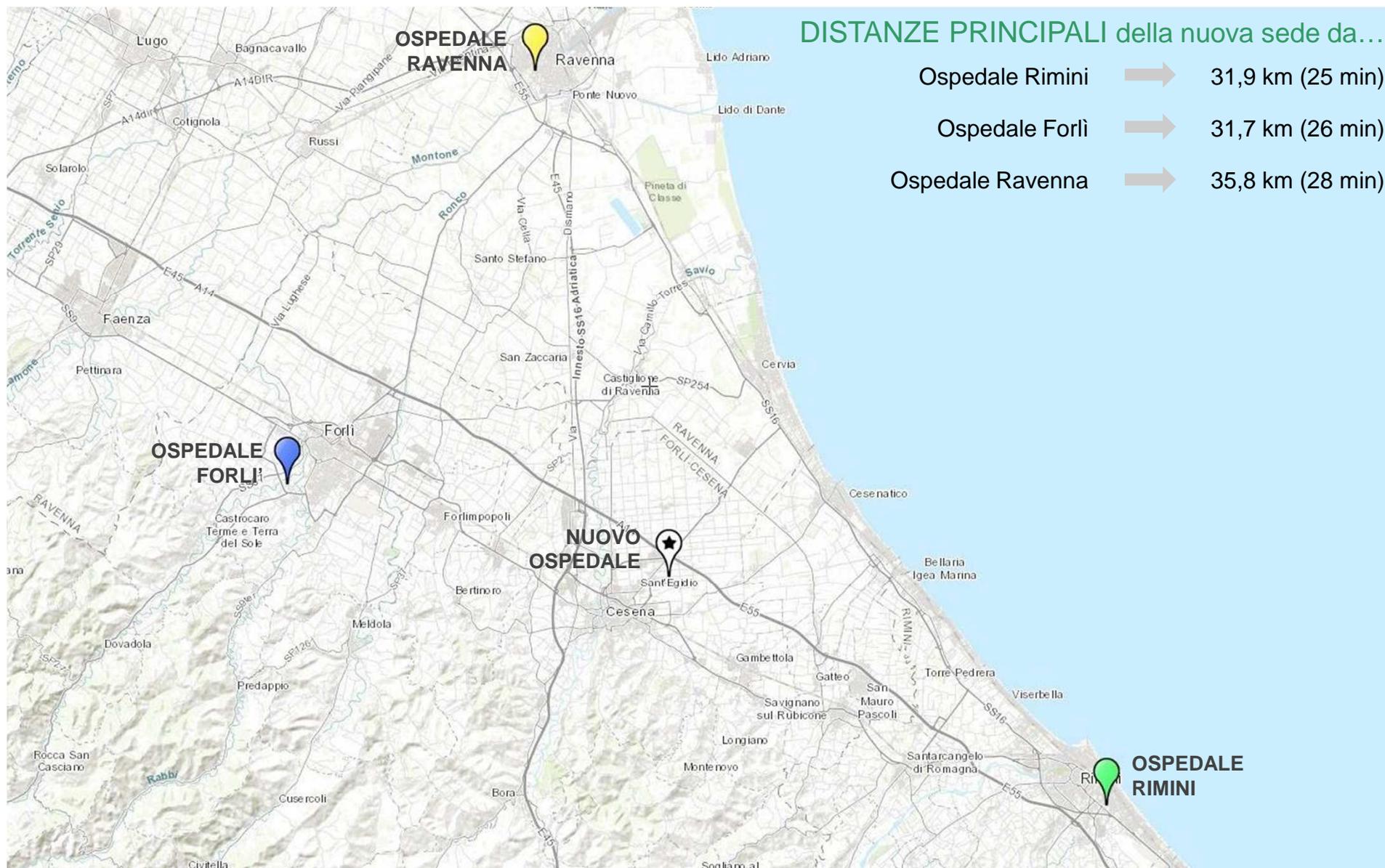
ASSENZA DI
FLESSIBILITA'



SCARSA
INTEGRAZIONE
CON L'AMBIENTE

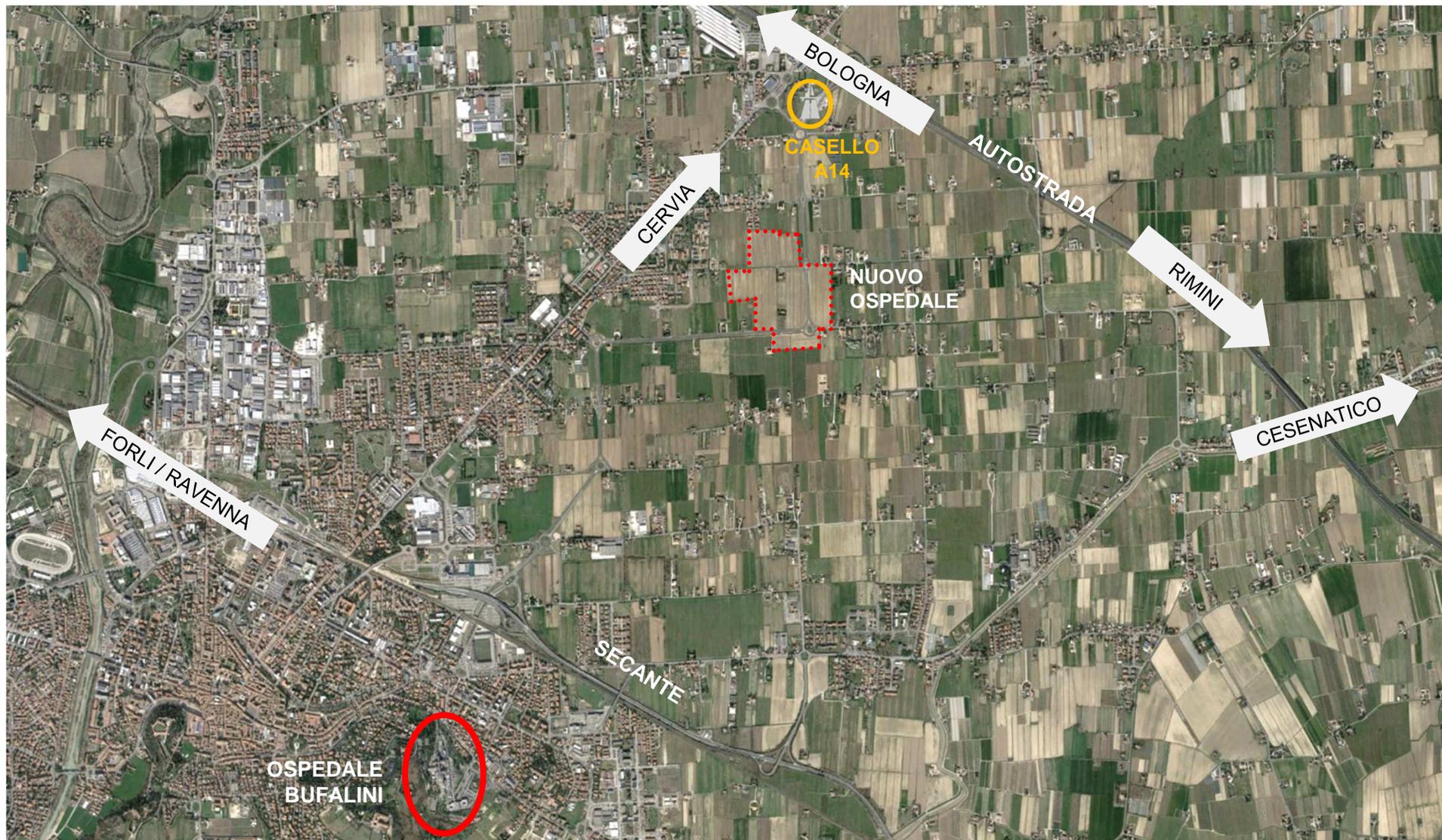


VOLUMI
IMPONENTI



DISTANZE PRINCIPALI

-  →  Distanza 0,8km (1min)
-  →  Distanza 4,9km (8min)



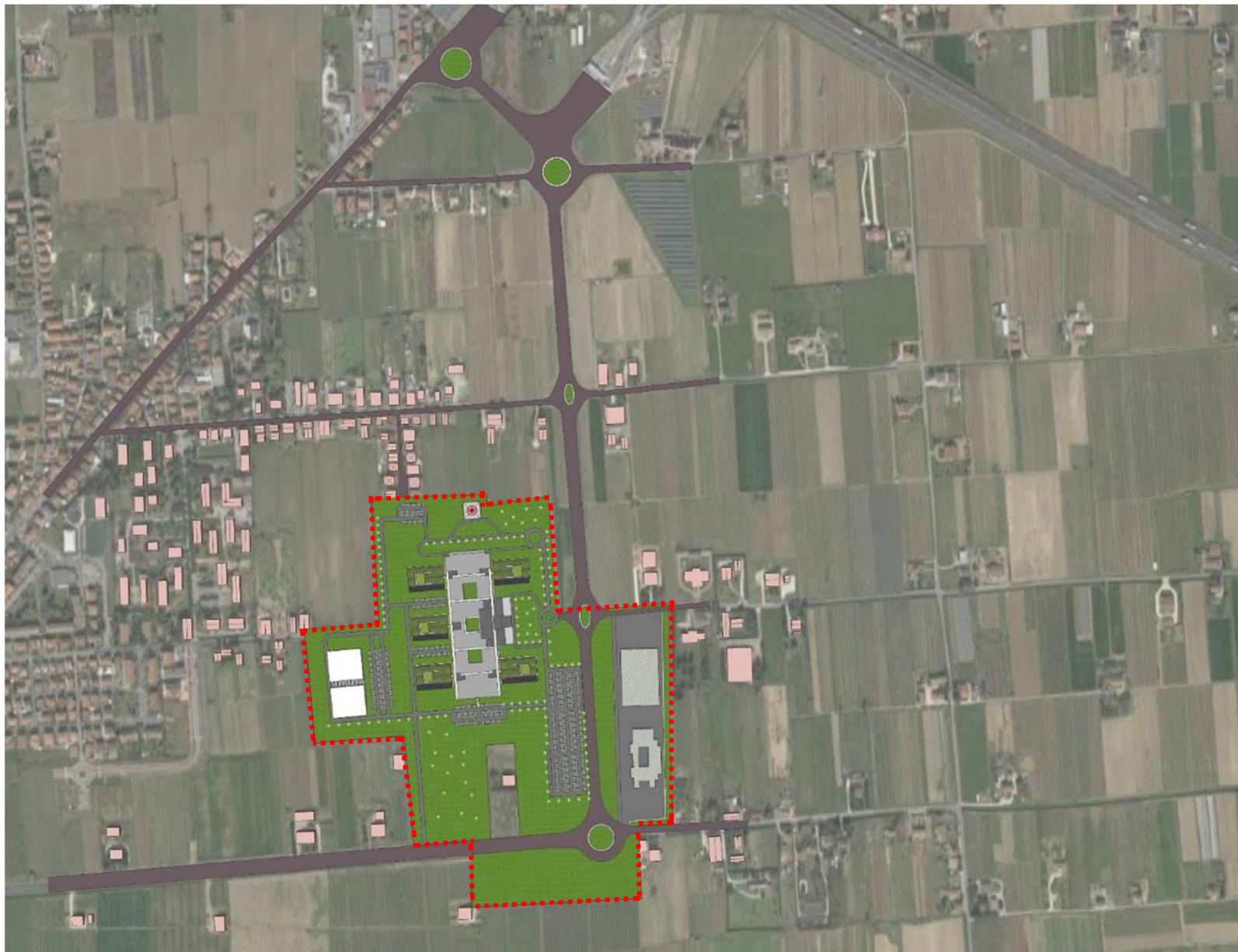


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

INQUADRAMENTO GENERALE

**SUPERFICIE
TERRITORIALE**
226.000 m²

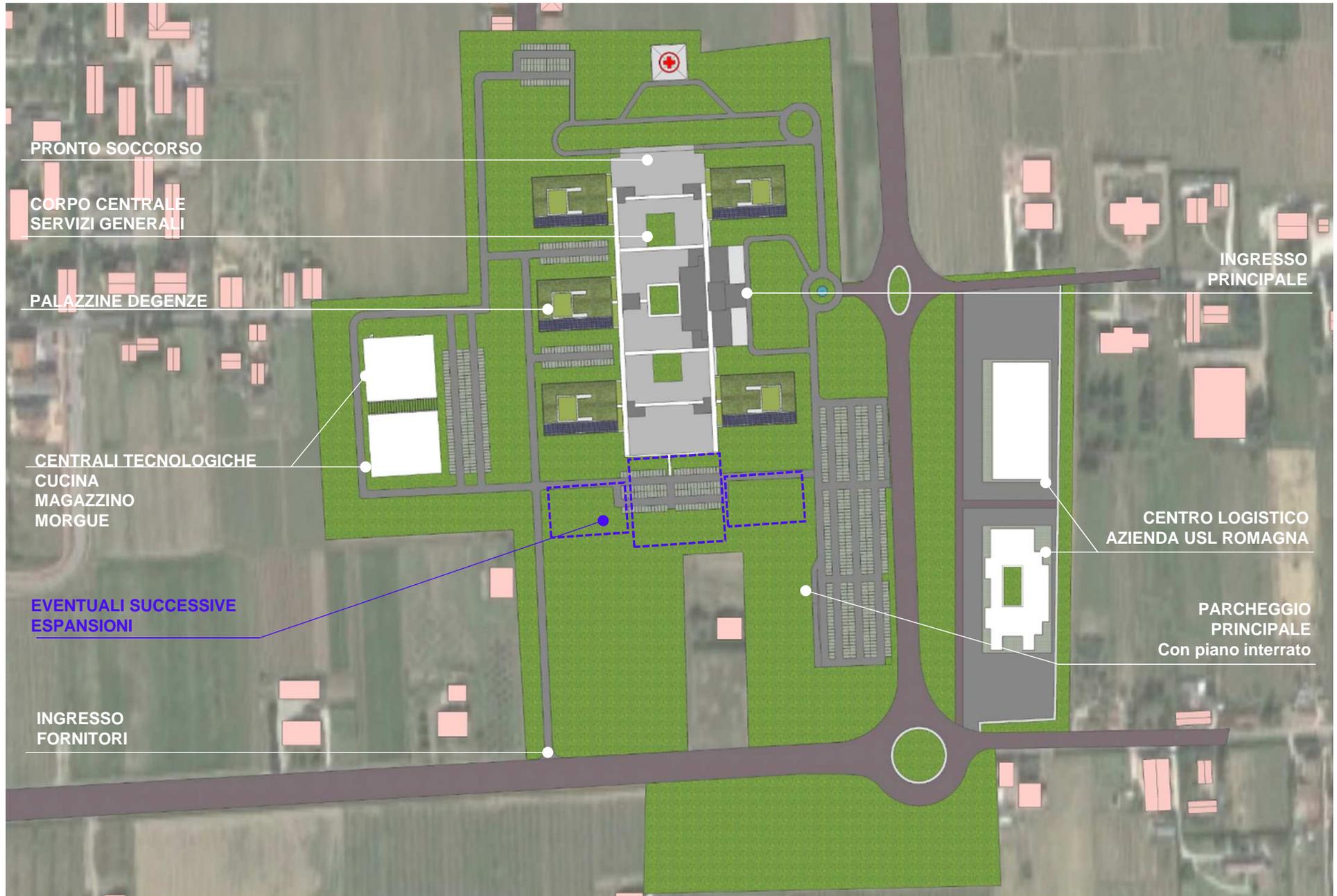
**SUPERFICIE
COPERTA**
45.600 m² (20%)





UN'IDEA PROGETTUALE

...tra le tante possibili



PRONTO SOCCORSO

CORPO CENTRALE
SERVIZI GENERALI

PALAZZINE DEGENZE

CENTRALI TECNOLOGICHE
CUCINA
MAGAZZINO
MORGUE

EVENTUALI SUCCESSIVE
ESPANSIONI

INGRESSO
FORNITORI

INGRESSO
PRINCIPALE

CENTRO LOGISTICO
AZIENDA USL ROMAGNA

PARCHEGGIO
PRINCIPALE
Con piano interrato



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

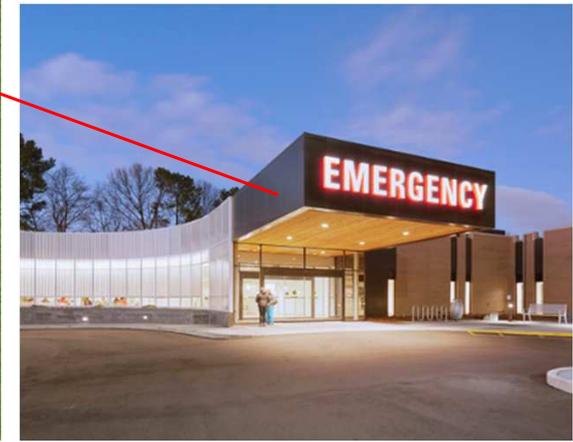
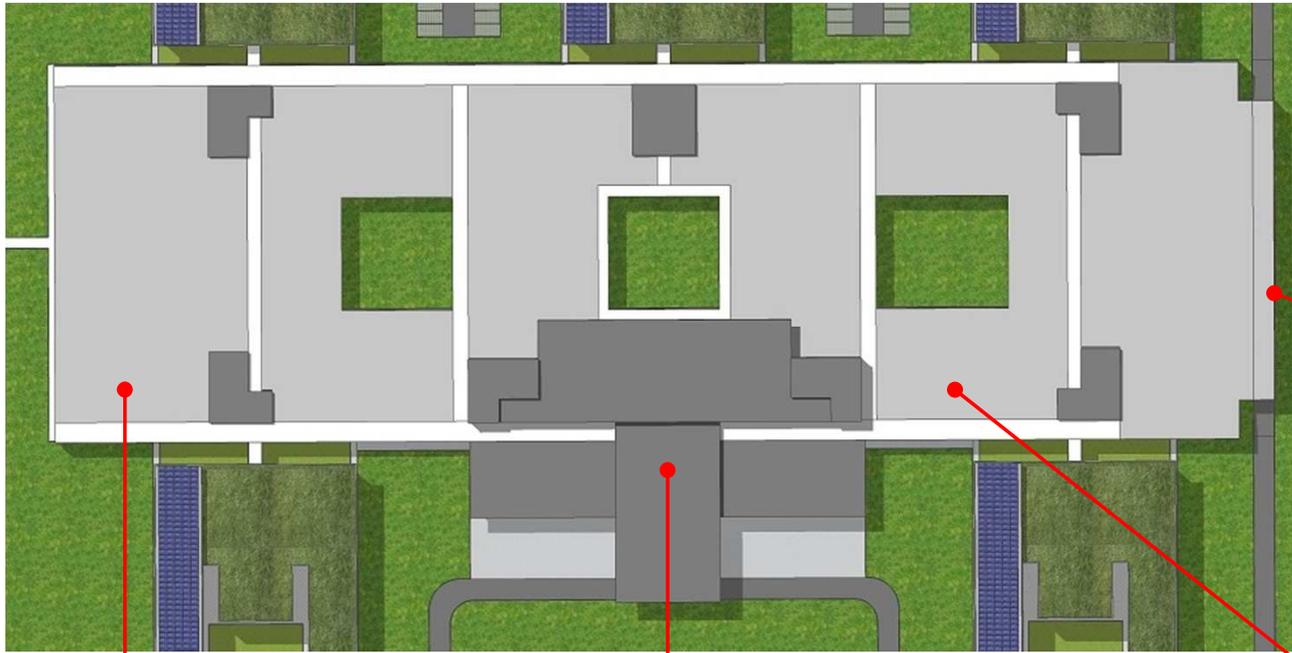




SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



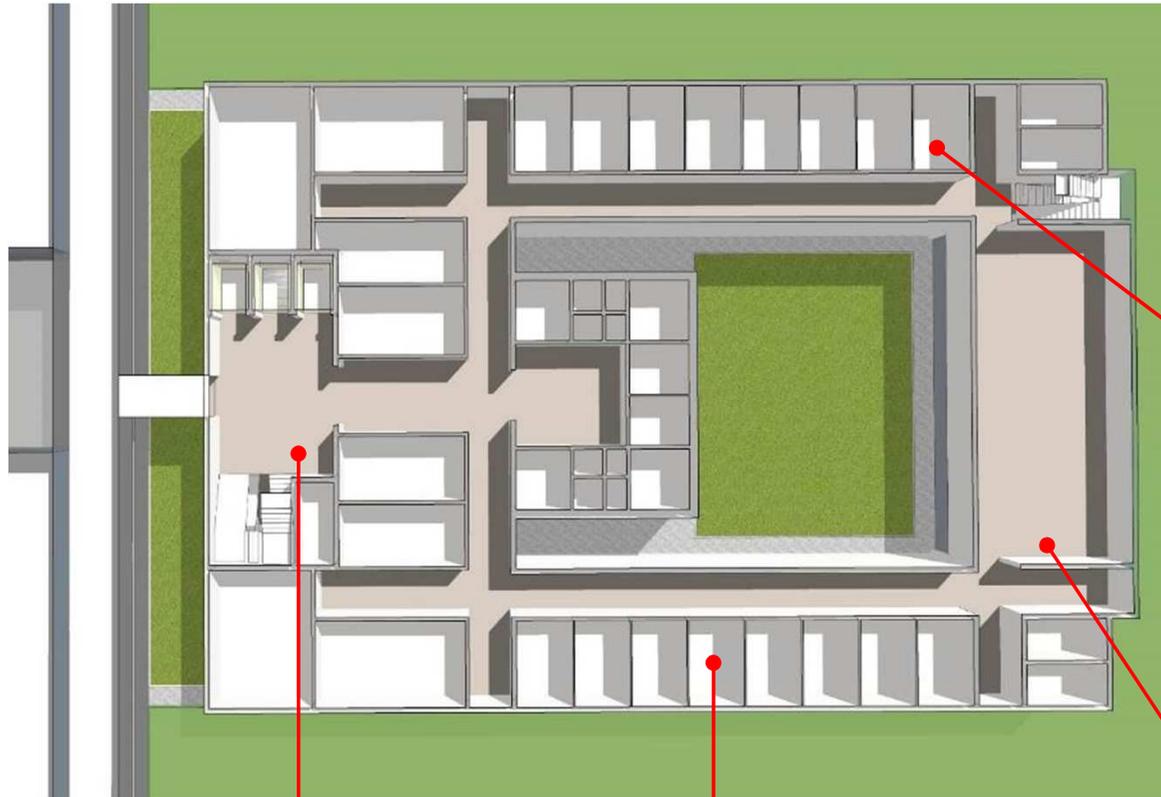
CORPO CENTRALE





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

PALAZZINE DEGENZE







SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

*È iniziato il nostro affascinante cammino
Insieme riusciremo ad arrivare alla nostra
meta*

GRAZIE

